

Grillo apre: "Forse ne serve più di uno". I consiglieri regionali 5 Stelle denunciano incarichi illegittimi Sanità, il ministro 'raddoppia' i commissari

NAPOLI (gp) - Troppi scandali, troppo tempo perso. La sanità campana tutti i giorni evidenzia carenze impressionanti. E il ministro **Giulia Grillo** ha deciso di rompere gli indugi. Dopo l'approvazione della legge che ha ripristinato l'incompatibilità tra il ruolo di commissario della sanità e quello di governatore, l'esponente dell'esecutivo di **Giuseppe Conte** annuncia ai microfoni delle Iene che hanno denunciato l'ennesimo scandalo legato agli incarichi illegittimi: "Sanità in Campania, il Ministro Grillo: "Entro gennaio nuovo commissario, forse anche più di uno" Sono sconvolta per quanto visto nel vostro servizio. Entro gennaio nomineremo un nuovo commissario, forse anche più di uno in base alla gravità della situazione", ha detto. Una bocciatura su tutta la linea di quanto fatto in questi anni dal presidente della Regione, plenipotenziario del comparto dopo la nomina a commissario. A rincarare la dose ci pensano i pentastellati locali. "Le Iene denunciano che in

Campania De Luca distribuisce incarichi dirigenziali illegittimi, con logiche clientelari e valutando esclusivamente appartenenza politica e fedeltà al governatore-padrone, e in tutta risposta la Asl Napoli 1 si affretta a mettere le carte a posto, ma commettendo nei fatti una nuova violazione di legge. A distanza di poche ore dal primo servizio-inchiesta sono state infatti emanate tre delibere con le quali si conferiscono incarichi a 120 dirigenti di struttura semplice e struttura complessa, con procedure che violano palesemente la legge, regolarizzando dirigenti in servizio anche da anni ma che occupavano le rispettive posizioni senza alcun requisito né aver preso mai parte ad alcuna selezione pubblica, alcuni addirittura senza contratto. Anche con le ultime delibere gli incarichi dirigenziali vengono conferiti senza che sia stata avviata alcuna procedura selettiva di evidenza pubblica, spostando finti primari da strutture complesse a strutture

semplici, sancendo addirittura che debbano mantenere lo stesso trattamento economico che avevano da dirigenti di strutture complesse. Una vicenda oggetto di un esposto che abbiamo inoltrato sia alla Procura della Repubblica che alla Corte dei Conti, mentre nei prossimi giorni faremo recapitare ad Asl e ospedali una formale richiesta per avere contezza di quante posizioni sono occupate "abusivamente" senza passare attraverso procedure concorsuali", denuncia la consigliera regionale del Movimento 5 Stelle **Valeria Ciarambino**. Un provvedimento per "tappare la bocca" ai dirigenti? Questa l'accusa dei grillini che hanno segnalato tutto alle autorità competenti. C'è chi non aspetta altro che il nuovo commissario arrivi per aprire un confronto vero. Come l'associazione sanità privata accreditata territoriale. A parlare è il presidente regionale **Pierpaolo Polizzi**: "Questi ultimi anni di stallo e immobilismo non hanno aiutato

ed attendiamo le determinazioni del Ministro Grillo per avviare e consolidare un confronto istituzionale che vada nell'interesse dei cittadini e delle strutture, per garantire il diritto alla salute. Come sempre - sottolinea Polizzi - fiduciosi nelle istituzioni e mossi dalla consapevolezza di essere interlocutori rappresentativi e affidabili. "Nell'ambito della nostra azione di critica sindacale non abbiamo mai fatto sconti a nessuno e siamo, al contempo, stati sempre pronti a riconoscere le buone pratiche messe in campo. Continueremo - conclude - in questa direzione di marcia che mette al primo posto l'ascolto delle imprese e delle Istituzioni sanitarie accreditate e di tutti gli operatori che, quotidianamente, lavorano in trincea per garantire ai cittadini prestazioni di qualità ed adeguati livelli essenziali di assistenza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROMESSE DEL GOVERNATORE

-50

GIORNI

"In due anni la Campania sarà la prima regione d'Italia nella Sanità"

Vincenzo De Luca, 30.01.17



Peso: 28%